



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 728

Seduta del 05/11/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Silvia Piani

Oggetto

ISTITUZIONE DI UNA INIZIATIVA DIRETTA A CONCORRERE ALLE SPESE PER L'ALLOGGIO IN STRUTTURE RICETTIVE DEI FAMILIARI DI PAZIENTI MINORI IN CURA PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE - DA ATTUARSI ATTRAVERSO L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Rosetta Gagliardo

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la l. r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”;
- la l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;

RICHIAMATO il quadro programmatico degli indirizzi per l'attuazione sul territorio lombardo delle politiche a favore della famiglia espresso nell'ambito dell'Area Sociale del PRS approvato dal Consiglio Regionale con DCR XI/64 il 10 luglio 2018, in particolare nell'ambito della Missione 12 intitolata “Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia” - R.A. 151, in cui emerge il ruolo fondamentale della famiglia quale soggetto propulsore di politica sociale a favore della quale attivare azioni per il suo sostegno e tutela;

EVIDENZIATO che, in sede di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2018/2020, sono state stanziare specifiche risorse pari a complessivi euro 50.000,00 da destinare all'ospitalità di famigliari di minori in cura presso strutture ospedaliere;

CONSIDERATO infatti che il ricovero può avvenire in luoghi distanti dalla residenza della famiglia, rendendo necessario da parte del familiare residente in Lombardia, l'individuazione di strutture ricettive prossime al luogo di cura del minore, anche tenendo conto dei dati sulla mobilità attiva infraregionale relativa a prestazioni di ricovero a favore di minori residenti in Lombardia, da cui in particolare emerge la forte attrattività delle strutture ospedaliere ubicate sul territorio afferente l'ATS della Città Metropolitana di Milano;

STABILITO pertanto di avviare una iniziativa finalizzata a concorrere alle spese per l'alloggio in strutture ricettive sostenute dalla famiglia residente in Lombardia nell'ambito del percorso di accompagnamento del minore residente in Lombardia ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni e nell'arco di massimo 6 mesi, decorrenti da gennaio a giugno 2019 o che fruisce, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche, presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate ubicate sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano, secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di concorrere per l'80% alla spesa sostenuta e comunque per l'importo massimo complessivo a famiglia di euro 1.500,00, fermo restando il livello massimo di budget di euro 50.000 da trasferire all'ATS della Città Metropolitana di Milano;

RITENUTO altresì di prevedere che, ai fini dell'attivazione dell'iniziativa sperimentale istituita con il presente provvedimento, l'ATS procede all'approvazione uno specifico avviso diretto alle famiglie e contestualmente a garantire il raccordo con le strutture ospedaliere del territorio in funzione della migliore attuazione dell'intervento;

STABILITO pertanto di destinare all'istituzione dell'iniziativa in oggetto l'importo di euro 50.000,00, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2018, a seguito di variazione compensativa di pari importo dal capitolo 12.05.104.7800, provvedendo al successivo trasferimento all'ATS della Città Metropolitana di Milano;

RITENUTO di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione dell'iniziativa sperimentale istituita con il presente provvedimento, con particolare riferimento alla previsione in capo all'ATS del monitoraggio quali quantitativo dell'intervento in funzione della sua successiva valutazione;

STABILITO di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento lo schema di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (EU) 2016/679 di cui all'allegato 2) ai fini dell'attuazione degli adempimenti in materia di privacy;

RITENUTO che il presente intervento non rileva ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ai quali il beneficio è concesso in relazione allo svolgimento della mission pubblica a favore di persone fisiche e che, pertanto, non sono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare una iniziativa finalizzata a concorrere alle spese per l'alloggio in strutture ricettive sostenute dalla famiglia residente in Lombardia nell'ambito del percorso di accompagnamento del minore residente in Lombardia ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni e nell'arco di massimo 6 mesi decorrenti da gennaio a giugno 2019 o che fruisce, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate ubicate sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano;
2. di concorrere per l'80% alla spesa sostenuta dalla famiglia per l'alloggio in strutture ricettive fino ad un tetto massimo di euro 1.500,00, fermo restando il livello massimo di budget di euro 50.000,00 da trasferire all'ATS della Città Metropolitana di Milano;
3. di prevedere che, ai fini dell'attivazione dell'iniziativa sperimentale istituita con il presente provvedimento, l'ATS procede all'approvazione uno specifico avviso diretto alle famiglie e contestualmente a garantire il raccordo con le strutture ospedaliere del territorio in funzione della migliore attuazione dell'intervento;
4. di destinare all'istituzione dell'iniziativa in oggetto l'importo di euro 50.000,00 stanziato al capitolo 12.05.104.7800 del bilancio regionale 2018, disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2018, a seguito di variazione compensativa di pari importo dal capitolo 12.05.104.7800, provvedendo al successivo trasferimento all'ATS della Città Metropolitana di Milano;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione dell'iniziativa sperimentale istituita con il presente provvedimento, con particolare riferimento alla previsione in capo all'ATS del monitoraggio quali quantitativo dell'intervento in funzione della sua successiva valutazione;
6. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - la scheda di cui all'allegato 1);
 - lo schema di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (EU) 2016/679, di cui all'allegato 2) ai fini dell'attuazione degli adempimenti in materia di privacy;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, – sezione amministrazione trasparente, in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**SCHEMA DI ACCORDO DI CONTITOLARITA' NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI
DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO (EU) 2016/679**

Istituzione di una iniziativa diretta a concorrere alle spese per l'alloggio in strutture ricettive dei familiari di pazienti minori in cura presso strutture ospedaliere - da attuarsi attraverso l'ATS della Città Metropolitana

TRA

Regione Lombardia quale titolare del trattamento

E

ATS della Città Metropolitana di Milano quale titolare del trattamento

PREMESSO CHE:

- in seguito all'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2018/2020 di Regione Lombardia sono state stanziare risorse pari a complessivi euro 50.000,00 da destinare all'ospitalità di familiari a fronte del ricovero o di cure specialistiche a favore di pazienti minori presso strutture ospedaliere;
- il ricovero per motivi di salute può avvenire in luoghi distanti dalla residenza della famiglia, rendendo necessario da parte del familiare, l'individuazione di strutture alberghiere prossime al luogo di cura del minore;
- Regione Lombardia ritiene opportuno avviare una iniziativa finalizzata a concorrere alle spese sostenute dalla famiglia residente in Lombardia nell'ambito del percorso di accompagnamento del minore ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni e nell'arco di massimo 6 mesi, decorrenti da gennaio a giugno 2019 o che fruisce, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche, presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate ubicate sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano, secondo le modalità di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai fini dell'attivazione dell'iniziativa sperimentale istituita con il presente provvedimento, l'ATS procede all'approvazione uno specifico avviso diretto alle famiglie, e contestualmente a garantire il raccordo con le strutture ospedaliere del territorio in funzione della migliore attuazione dell'intervento;
- Regione Lombardia svolge attività relative alla definizione delle finalità della sperimentazione sopra descritta e della valutazione degli esiti;

- ATS della Città Metropolitana di Milano svolge attività di partecipazione alla definizione delle finalità, di erogazione dei contributi alle famiglie richiedenti e in possesso dei requisiti e al monitoraggio;
- i due titolari determinano congiuntamente le finalità e le modalità del trattamento;
- l'art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679, dispone *“allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e le modalità del trattamento, essi sono contitolari del trattamento”*;
- i titolari del trattamento devono, pertanto, determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati;
- a tal fine, è opportuno designare un referente quale punto di contatto per gli interessati che si individua nel Dirigente della UO Famiglia e Pari Opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità;
- con il presente accordo Regione Lombardia intende dunque instaurare con l'ATS della Città Metropolitana di Milano un rapporto di contitolarità del trattamento e disciplinare, di conseguenza, i rispettivi ruoli e responsabilità nei confronti degli interessati;
- nell'ambito delle rispettive responsabilità come determinate dal presente Accordo, i due titolari dovranno in ogni momento adempiere ai propri obblighi conformemente ad esso e in modo tale da trattare i dati nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti dal Garante per la protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO

Con il presente accordo la Regione Lombardia e l'ATS della Città Metropolitana di Milano determinano le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento (EU) 2016/79, nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali con riferimento all'attivazione dell'iniziativa come sopra descritta assumendo il ruolo di contitolari del trattamento.

2. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI CONTITOLARI

I contitolari condividono le decisioni relative alle finalità e modalità del trattamento di dati e sono obbligati in solido a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento (EU) 2016/679 e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dei dati personali.

In particolare, con il presente Accordo i contitolari convengono che i dati acquisiti sia in formato cartaceo che informatizzato, nonché quelli futuri, verranno trattati per le finalità di esecuzione dell'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Con il presente Accordo, i contitolari del trattamento si impegnano, infine, a designare un referente quale punto di contatto per gli interessati.

REGIONE LOMBARDIA è titolare per la finalità di programmazione e di monitoraggio degli esiti della iniziativa;

ATS della Città Metropolitana di Milano è titolare per la finalità istruttoria, di controllo e monitoraggio. L'ATS definirà apposita informativa in fase di emanazione dell'Avviso con l'indicazione delle modalità di esercizio dei diritti degli interessati e del soggetto di fronte al quale proporre reclamo.

Referente per Regione Lombardia è la dr.ssa Rosetta Gagliardo - Dirigente della UO "Famiglia e pari opportunità" della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità.

Referente per l'ATS della Città Metropolitana di Milano è il dott. Aurelio Mosca - Direttore del Dipartimento "Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie e sociali".

Regione Lombardia è responsabile della definizione delle finalità della iniziativa sopra descritta e della valutazione degli esiti.

ATS della Città Metropolitana di Milano concorre alla definizione delle finalità ed è responsabile dell'erogazione dei contributi alle famiglie richiedenti ed in possesso dei requisiti e del monitoraggio.

Luogo e data

Firme

Direttore Generale DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità regione Lombardia

Direttore Generale ATS Città Metropolitana di Milano

Allegato 1

| VOCI PREVISTE | DESCRIZIONE DEL CAMPO |
|---------------------------------------|--|
| TITOLO | Istituzione di una iniziativa sperimentale diretta a concorrere alle spese per l'alloggio in strutture ricettive dei familiari di pazienti minori in cura presso strutture ospedaliere - da attuarsi attraverso l'ATS della Città Metropolitana |
| FINALITÀ | Sostegno alle famiglie attraverso il concorso alle spese per l'alloggio in strutture ricettive sostenute dalla famiglia residente in Lombardia nell'ambito del percorso di accompagnamento del minore residente in Lombardia ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni e nell'arco di massimo 6 mesi, decorrenti da gennaio a giugno 2019 o che fruisce, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche, presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate ubicate sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano. |
| R.A. DEL PRS XI LGS. | R.A. 1515 Sostegno a famiglie vulnerabili o in difficoltà economica e tutela ai minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità con progetti di inclusione sociale |
| SOGGETTI BENEFICIARI | Familiari del minore, residenti in Lombardia, ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni e nell'arco di massimo 6 mesi, decorrenti da gennaio a giugno 2019 o che fruisce, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche, presso strutture ospedaliere pubbliche o private accreditate ubicate sul territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano. |
| SOGGETTO GESTORE | ATS Città Metropolitana di Milano (ATS) con compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato. |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | Fino a concorrenza massima di Euro 50.000 |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | Risorse regionali |
| TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE | Contributo a fondo perso per l'80% della spesa sostenuta e comunque per l'importo massimo complessivo a famiglia di euro 1.500,00 |
| REGIME DI AIUTO DI STATO | Non previsto, essendo contributo destinato al singolo individuo. |
| SPESE AMMISSIBILI | Sono ammissibili i costi sostenuti per l'alloggio in strutture ricettive dei familiari per periodi di ricovero del minore |

| VOCI PREVISTE | DESCRIZIONE DEL CAMPO |
|--|--|
| TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA | Avviso approvato da ATS della Città Metropolitana – da gestire mediante procedura valutativa a sportello fino a esaurimento delle risorse |
| ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE | Le domande saranno presentate dalla famiglia del minore presso l'ATS Città metropolitana di Milano secondo le modalità definite dalla stessa con apposito avviso. L'istruttoria di ammissibilità da parte dell'ATS delle domande pervenute comprende la verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti oltre che della documentazione contabile attestante il costo sostenuto per spese di ospitalità, in coerenza con i criteri del presente atto e con l'avviso emanato dall'ATS. |
| MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE | Il contributo sarà erogato dall'ATS a seguito della verifica della richiesta di contributo entro il termine definito dall'avviso, con decorrenza dalla presentazione della richiesta, tramite bonifico sul conto corrente del richiedente. |